



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

Prot. N. _____ del 20 NOV 1990

Pubblicata all'Albo Pretorio il 26 NOV 1990

Registrata al N. 848
IL MESSO COMUNALE

Delib. N. **XXXI41** del **19.11.90**

Nulla

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

ottenuto mediante decalco dell'originale scritto a macchina in prima battuta

Sessione **STRAORDINARIA** Adunanza in **PRIMA** convocazione

OGGETTO:

ART. 12 - comma 1° - LEGGE N. 241 DEL 7.8.90. APPROVAZIONE "

"REGOLAMENTO PER LA DET. DEI CRITERI E MOD. PER LA CONCESSIONE DI

SOVV. - CONTRIBUTI, SUSSIDI E AUS. FIN. E ATTR. VANT. EC. ETC."

L'anno millenovecento ~~novanta~~ **novanta** il giorno **Diciannove** del mese di **Novembre**

alle ore **16;45** nella sala delle adunanze Consiliari;

Convocato nelle forme prescritte dal vigente T.U.L.C.P. e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE.

Presiede l'adunanza il **Sindaco Geom. Luigi LONGO**

Fatto l'appello nominale sono risultati:

Cognome e Nome		Presenti	Assenti	Cognome e Nome		Presenti	Assenti
1	FERRICO Silvano	SI		11	COSTANTINI Cosimo		SI
2	PERRONE Salvatore	SI		12	ANTONACI Silvia	SI	
3	MARRA Carlo	SI		13	PAGLIALONGA Mario	SI	
4	LONGO Luigi	SI		14	PERRONE Vito	SI	
5	MENOZZI Paolo	SI		15	GRASSO Carmine	SI	
6	FILIERI Giovanni	SI		16	MAZZOTTA Luigi		SI
7	MARZANO Giuseppe	SI		17	GIUSTIZIERI Franco	SI	
8	MALERBA Giuseppe	SI		18	GIANFREDA Pantaleo	SI	
9	RIA Francesco	SI		19	DE-SIMONE Tommaso	SI	
10	SINDACO Domenico	SI		20	CAMPA Antonio		SI

Assiste il Segretario Capo

Dott. Vincenzo SPECCHIA

"Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter deliberare dichiara aperta la seduta.

Vengono designati scrutatori delle votazioni ai sensi di legge i Signori:

2) _____ 3) _____

IL SINDACO-PRESIDENTE informa il Consesso che ai sensi dell'art. 12 - 1° comma - della Legge n. 241/90 i Comuni devono disciplinare la concessione di contributi, sovvenzioni etc. con un apposito Regolamento che viene portato all'attenzione del Consiglio Comunale nel testo già distribuito al Capo Gruppo consiliari.

IL CONS. PROF. MARIO PAGLIALONGA (capo gruppo PSI) esprime riserve sul compartamento tenuto da parte dell'Amministrazione Comunale in merito al patrocinio concesso all'iniziativa culturale dell'AIDO. La riserva non è sulla manifestazione, certamente meritevole, ma sul metodo che ha seguito la Giunta Municipale concedendo tale patrocinio in assenza sia di deliberazione che di Regolamento.

Inoltre, l'Amministrazione ha adottato - in sanatoria - una deliberazione di sistemazione di una area per il parcheggio servente ilimitero Comunale; in realtà il problema non è risolto in quanto l'atto è stato adottato in contrasto con il parere espresso dal Tecnico Comunale. Non è la prima volta che i pareri dei responsabili dei servizi non sono tenuti in considerazione e ciò dimostra la leggerezza con la quale opera la Giunta.

In merito al problema del patrocinio concesso in assenza di atti regolamentari, la G.M. prima o poi dovrà adottare una deliberazione per sanare la situazione e si arriverà di nuovo ad un parere contrario degli Uffici in quanto si è operato in assenza di Regolamento così come prescrive la legge.

Al di là di operazioni di pura facciata da parte di qualche Assessore con mania di protagonismo, è necessario che l'Amministrazione operi e agisca correttamente.

Il PSI ha da avanzare alcune proposte in merito al Regolamento; non può andare bene il principio dell'esenzione ticket come metodo di valutazione dei requisiti di ammissione ai contributi.

I socialisti propongono, inoltre, di sostituire la presentazione personale in cui siano riportati tutti i redditi di cui gode la famiglia ed occorre ancora esentare le rendite INAIL e le pensioni di guerra dal computo dei redditi. Infine va prevista la istituzione di una Commissione consultiva.

(Entra in sala il cons. Carlo Macra - presenti 17)

IL CONS. TOMMASO DE SIMONE (PCI) afferma che ci sarà sempre qualche Assessore che vorrà fare il furbo e gestire come vuole. Spera che con l'approvazione del Regolamento le cose possano cambiare. Non è d'accordo con la proposta del Cons. Paglialonga di esentare le rendite INAIL dal computo dei redditi, anche perché a volte tale reddito supera a volte L. 1.200.000-1.500.000. Propone la costituzione di una Commissione in cui siano presenti le forze sociali e senza che prevalgano maggioranze, in quanto si deve assicurare la massima imparzialità.

IL CONS. AVV. DOMENICO SINDACO (dc) afferma che i tempi politici sono quelli che sono, qui invece, si tratta di gestire miseria e basta. Il presupposto politico da cui partire è che la Regione Puglia prima era molto più sensibile e disponibile verso queste problematiche. Purtroppo, oggi, le risorse finanziarie sono ridotte di molto e con queste poche risorse occorre fare i conti. Chi ha bisogno non può aspettare che prima si rse finanziarie sono ridotte la Giunta e così via. Sarebbe, invece, più opportuno politicamente che ogni sei mesi la Giunta relazionasse sui servizi e sull'impiego delle risorse. La Commissione può costituire un appesantimento

GEOM. CARMINE GRASSO (PSI) afferma che la Commissione non ha solo lo scopo di distribuire le risorse, ma di impostare un discorso centrato sulle priorità e di analizzare la funzionalità dei servizi e di renderli più efficienti.

IL SINDACO-PRESIDENTE in risposta all'intervento del Cons. Paglialonga, afferma che quando si presentano i problemi non li si possono rinviare ma affrontare. L'importanza della manifestazione e l'esiguità della spesa da affrontare hanno indotto l'Amministrazione ad agire. Se poi gli Organi preposti al controllo dovessero annullare il conseguente atto deliberativo, non vi sono problemi a pagare di tasca propria le 200.000 dei manifesti.

Per quanto riguarda il problema dell'area dei parcheggi, va sottolineato il fatto che l'intervento è provvisorio e non è costato una lira al Comune. Inoltre, la sistemazione, anche se provvisoria, si rendeva necessaria dal fatto che, data la ricorrenza dei defunti, ci si sarebbe trovato con un ingorgo di macchine.

Infine, il corretto operare dell'Amministrazione è garantito dai pareri che i responsabili dei servizi sono tenuti ad esprimere su ogni atto deliberativo. E ciò comporta una notevole responsabilità e coinvolgimento oltre che delle difficoltà a tutte le Amministrazioni d'Italia.

In merito al Regolamento in esame, va rilevato che le scarse risorse disponibili impongono alla Giunta un maggiore rigore e in tale ottica sicuramente le fasce di reddito vanno ancor più ristrette. I servizi sociali devono essere depurati da tutto ciò che non è necessario per ridistribuire meglio le scarse risorse e concentrarsi sui casi di effettivo bisogno.

IL CONS. PROF. MARIO PAGLIALONGA (Capo gruppo PSI) precisa la natura del suo intervento precedente affermando che non si è voluto entrare nel merito ma si è accettato solo una questione di metodo. Sia il tipo di manifestazione che le Associazioni vanno tenute in debito tanto è vero che la passata Amministrazione aveva previsto in bilancio dei capitoli appositi.

Anche in merito alla questione del cimitero si poteva benissimo deliberare prima con i pareri favorevoli dei responsabili dei servizi. La verità è che si sta procedendo con un intervento contrario al progetto. Ci si chiede che cosa succederà quando si dovranno piantare gli alberi come previsto, si toglierà di nuovo il tufo e si rimetterà la terra? Non sembra una posizione sostenibile. Il problema principale rimane la posizione scorretta dell'Amministrazione.

IL CONS. AVV. FRANCO GIUSTIZIERI (PSI) afferma che tutto viene fatto in funzione politica, ma va rilevato che l'art. 12 della legge n. 421/90 è stato violato dall'Amministrazione. Le norme di diritto vanno rispettate.

IL CONS. PANTALEO GIANFREDA (Capo gruppo PCI) rileva che il Regolamento in esame lascia grande discrezionalità di scelta alla Giunta; non tiene conto della realtà sociale di Collepasso e non pone in maniera chiara dei limiti, anzi allarga le fasce. Inoltre non viene prevista la istituzione di una Commissione; pertanto, data la situazione esistente tutto si risolverà in una grande discrezionalità dell'Amministrazione. I socialisti hanno grandi responsabilità in ordine alla mancata istituzione di Commissioni in quanto erano presenti nella passata Amministrazione senza far nulla in merito.

IL SINDACO-PRESIDENTE afferma che il Regolamento è un atto dovuto e pertanto va approvato. E' logico che sul piano sostanziale gli interventi dovranno essere limitati ai casi veramente gravi. In sede di approvazione dello Statuto le Commissioni troveranno la loro giusta importanza.

IL CONS. GEOM. SILVANO ERRICO (capo gruppo DC) asserisce che copia del Regolamento è stato distribuito molto tempo prima della seduta consiliare odierna, pertanto, eventuali osservazioni potevano essere presentate in tempo, sembra che nessuno abbia avuto nulla da ridire. Per quanto riguarda le Commissioni quando verrà il momento verrà affrontato e risolto anche questo problema. Le proposte di modifica o vengono proposte seduta stante oppure si può interrompere il Consiglio e concordare tutto.

IL CONS. DOTT. VITO PERRONE (psi) afferma che sul regolamento c'è poco da dire. Certamente va colto l'invito del Capo gruppo DC. La proposta socialista è articolata come segue:

- sostituire la dichiarazione dei redditi con una dichiarazione in cui siano riportati tutti i redditi,
- escludere dal computo reddituale le rendite INAIL;
- esclusione di ogni soglia di reddito;

poi naturalmente ci dovrebbe esserci qualcuno che decide. In merito si propone la istituzione di una Commissione formata da:

- Assessore ai servizi sociali;
 - 1 consigliere comunale di minoranza e 1 di maggioranza
- e per non politicizzare troppo si potrebbero inserire n. 2 rappresentanti sindacali.

IL SINDACO-PRESIDENTE afferma che un limite di reddito va comunque indicato perché in caso contrario non si avrebbero parametri di riferimento. Ed è inutile prevedere, ora, una Commissione che sarà disciplinata e articolata in sede di approvazione dello Statuto.

La proposta sulla quale chiede un voto del Consiglio, è la seguente:

- eliminazione di ogni riferimento alle fasce reddituali del ticket;
- scivolamento delle fasce di reddito: per 1 persona prevedere il limite massimo di L. 5.000.000 e la ex prima fascia farla diventare seconda e così via per le altre che subirebbero tutte uno spostamento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto l'art. 12 - 1° comma - della Legge n. 241 del 7.8.90 il quale
escrive che la concessione di contributi, sovvenzioni, sussidi e ausili
finanziari nonché l'attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere
a persone ed Enti pubblici e privati è subordinata all'adozione di un
speciale Regolamento;

Visto lo schema di Regolamento proposto dall'Amministrazione
comunale per l'approvazione;

Ritenuto di dover provvedere all'approvazione del Regolamento
con le modifiche proposte dal Sindaco all'art. 3 e all'art. 6;

Visto l'art. 32 - lett. a - della Legge n. 142/90;

Visti i pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 53 - 1° comma -
della Legge n. 142/90;

Con 11 voti favorevoli e 6 contrari (Mario Paglialonga - Vito Ferrone
- Carmine Grasso - Franco Giustizieri - Pantaleo Gianfreda - Tommaso
- Simone) espressi per alzata di mano;

D E L I B E R A

Di approvare, come di fatto approvò, il "Regolamento per la determi-
nazione dei criteri e modalità per la concessione di sovvenzioni,
contributi, sussidi ed ausili finanziari e l'attribuzione di vantaggi
economici di qualunque genere a persone ed Enti pubblici e privati",
secondo lo schema allegato alla presente deliberazione come parte
integrante e sostanziale.


Di disporre la pubblicità del Regolamento de quo, secondo le
modalità previste dall'art. 15 dello stesso, dopo la prescritta
presa d'atto da parte della Sez. Dec. di Controllo di Lecce.

SI DA ATTO CHE, IN MERITO ALLA PRESENTE PROPOSTA DI DELIBERAZIONE,
SI PRESCINDE DAL PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA NON
IMPLICANDO ASPETTI FINANZIARI.

PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
IN MERITO ALLA REGOLARITA' TECNICA

Nulla da rilevare in merito alla
regolarità tecnica della presente
proposta di deliberazione. Parere
favorevole.

IL RESP. DEL SERVIZIO



PARERE DEL SEGRETARIO COM.
IN MERITO ALLA LEGITTIMITA'

Il Segretario Comunale,
visto il parere del resp
del servizio, lo fa propri
ed esprime parere favor
evole in ordine alla le
gittimità dell'atto.

IL SEGRETARIO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Vincenzo SPECCHIA)



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

LEGGE 7 AGOSTO 1990 N:241

ART.12 - COMMA 1° -

*"REGOLAMENTO PER LA DETERMINAZIONE DEI CRITERI E MODALITA'
PER LA CONCESSIONE DI SOVVENZIONI, CONTRIBUTI, SUSSIDI ED AUSILI FINANZIARI
E L'ATTRIBUZIONE DI VANTAGGI ECONOMICI DI QUALUNQUE GENERE A PERSONE ED ENTI
PUBBLICI E PRIVATI"*

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

INDICE

<i>ATTESTAZIONE</i>		Pag. 1
- ART. 1	- OGGETTO DEL REGOLAMENTO	Pag. 2
- ART. 2	- NATURA DEI CONTRIBUTI	" 2
- ART. 3	- CONTRIBUTI ASSISTENZIALI - LIMITI DI REDDITO	" 2
- ART. 4	- SUSSIDI E AUSILI FINANZIARI	" 3
- ART. 5	- DETERMINAZIONE DEL SUSSIDIO	" 4
- ART. 6	- DOCUMENTAZIONE	" 5
- ART. 7	- RICOVERI IN ISTITUTO DI ANZIANI E MINORI	" 5
- ART. 8	- MODALITA' DELL'ASSUNZIONE A CARICO DEL COMUNE DELLE RETTE DI RICOVERO	" 6
- ART. 9	- SOVVENZIONI	" 7
- ART. 10	- INTERVENTI EX A.N.M.I.L.	" 10
- ART. 11	- INTERVENTI DI CUI ALL'ART. 23 DEL D.P.R. n.616/77	" 11
- ART. 12	- INTERVENTI EX E.N.A.O.L.I.	" 11
- ART. 13	- ISTRUTTORIA - DISPOSIZIONI COMUNI AGLI ARTT. 3 - 4 - 7 - 10 - 11 - 12	" 15
- ART. 14	- RICORSI	" 16
- ART. 15	- PUBBLICITA'	" 16
- ART. 16	- ENTRATA IN VIGORE	" 16
- ART. 17	- COMPOSIZIONE REGOLAMENTO	" 17
- ALLEGATO N. 1	- SCHEMA DOMANDA CONTRIBUTO	" 18
- ALLEGATO N. 2	- SCHEMA DOMANDA SUSSIDIO E AUS. FIN.	" 19
- ALLEGATO N. 3	- SCHEMA DOMANDA RICHIESTA RICOVERO IN ISTITUTO	" 20
- ALLEGATO N. 4	- SCHEMA DOMANDA SOVVENZIONE	" 21
- ALLEGATO N. 5	- SCHEMA DOMANDA INTERVENTI EX A.N.M.I.L.	" 22
- ALLEGATO N. 6	- SCHEMA DOMANDA INTERVENTI EX ART.23 D.P.R. N.616/77	" 23
- ALLEGATO N. 7	- SCHEMA DOMANDA INTERVENTI EX E.N.A.O.L.I.	" 24
- ALLEGATO N. 8	- SCHEMA COMUNICAZIONE ART.5 LEGGE N.241/90	" 25



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

- ALLEGATO N. 9	- COMUNICAZIONE DINIEGO CONCESSIONE	Pag. 26
- ALLEGATO N. 10	- COMUNICAZIONE ACCOGLIMENTO ISTANZA	" 27



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

IL SOTTOSCRITTO SEGRETARIO COMUNALE

A T T E S T A

che il presente regolamento:

- è stato approvato con deliberazione del C.C. n. _____ del _____ vistata per presa d'atto dalla sez. dec. di controllo di Lecce nella seduta del _____ con provv. n. _____.
- è stato pubblicato all'albo pretorio del comune dal _____ al _____ senza opposizioni.
- è stato ripubblicato dal _____ al _____
- è entrato in vigore il _____.

Collepasso, li _____

IL SEGRETARIO COMUNALE

(Dott. Vincenzo SPECCHIA)

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ART. 1

OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente Regolamento stabilisce i criteri di cui all'art.12 della legge n.241 del 7.8.90.

L'Amministrazione Comunale disciplina gli interventi nelle seguenti materie:

- a) Concessione di contributi assistenziali.
- b) Sussidi e ausili finanziari.
- c) Sovvenzioni.
- d) Ricoveri in Istituti.
- e) Interventi ex A.N.M.I.L.
- f) Interventi di cui all'art.23 del D.P.R. n.616/77.
- g) Prestazioni ex E.N.A.O.L.I.

ART. 2

NATURA DEI CONTRIBUTI

I contributi e i sussidi concessi dalla G.M. possono avere carattere occasionale o ricorrente.

ART. 3

CONTRIBUTI ASSISTENZIALI

I contributi assistenziali, in favore dei richiedenti, sono concessi per le seguenti tipologie:

- a) sostentamento del nucleo familiare.
- b) contributi in favore dei disoccupati.
- c) contributi per malattie o stato invalidante temporaneo o definitivo.
- d) Fornitura generi alimentari.
- e) Contributi in favore dei conduttori di fabbricati in locazione.
- f) Contributi per acquisti attrezzature sanitarie non mutuabili o la cui contribu-

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

zione non copra per intero il costo.

- Contributi per trasporto in luogo di cura fuori dal capoluogo di provincia;
- Contributi per eventi straordinari e di carattere eccezionali;
- Contributi per trasporto presso Centri Riabilitativi, per i soggetti portatori di handicaps fuori dal territorio comunale;
- Contributi a soggetti tossicodipendenti per trasporto in centri di cura;

E' escluso l'intervento del Comune nei confronti dei soggetti che percepiscono pensione INPS diretta più pensione di reversibilità o/o invalidità civile e/o assegno di accompagnamento a carico dello Stato o di altri Enti Pubblici.

E' escluso, altresì, l'intervento del Comune nei confronti dei nuclei familiari che abbiano reddito da pensione o da lavoro dipendente o di altra natura superiore ai sottoelencati limiti:

Per gli anni 1990-91

Per 1 persona	2.444.000	L.	5.000.000
Per 2 persone	10.171.000	"	7.348.000
Per 3 persone	12.447.000	"	9.792.000
Per 4 persone	14.724.000	"	12.236.000
Per 5 persone	17.000.000	"	14.680.000
Per 6 persone	19.227.000	"	17.124.000
Per 7 persone	21.554.000	"	19.568.000
Per 8 persone		"	22.013.000

per ulteriori componenti il nucleo il reddito viene elevato di L. 2.444.000. *2.275.000*

E' in facoltà della G.M. rivalutare, tali redditi, con apposito atto.

Il contributo non potrà essere inferiore a L. 100.000 e non superiore a L. 500.000 per volta.

ART. 4 (SUSSIDI E AUSILI FINANZIARI)

I sussidi di cui al presente articolo sono riferiti alle seguenti categorie:

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

- a) *Sussidi in favore delle famiglie per i figli minori a carico che versano in disagiate condizioni economiche;*
- b) *Sussidi e ausili per attività e problematiche comunque connesse ai minori;*
- c) *sussidi alle famiglie allo scopo di evitare l'istituzionalizzazione dei minori.*

I sussidi sono concessi a domanda e possono essere determinati sia annualmente che periodicamente o occasionalmente e l'ammontare può essere fissato e riferibile a giorno o a mese.

I sussidi e gli ausili di cui al presente articolo sono stabiliti oltre che in relazione alla situazione reddituale anche in rapporto al numero dei minori presenti nel nucleo familiare.

Il reddito di ammissibilità è determinato dal precedente art.3.

Rientrano, inoltre, nella categoria ammissibile i minori che a seguito di interventi dell'Autorità Giudiziaria, siano stati dimessi dagli Istituti e reinseriti nella famiglia di origine o in altra famiglia avente i requisiti previsti.

ART. 5

DETERMINAZIONE DEL SUSSIDIO

Il sussidio concesso in favore delle famiglie non potrà essere inferiore a ^{100.000} L.80.000 e non superiore a ^{300.000} L.150.000 mensili per ogni minore in relazione sia alle disponibilità finanziarie che alla situazione reddituale - e/o al numero complessivo delle domande ammissibili. In presenza di scarse risorse finanziarie, si potrà prescindere dal limite minimo suindicato.

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ART. 6

DOCUMENTAZIONE

A corredo della domanda di contributo o di sussidio e ausilio finanziario, l'interessato dovrà produrre la seguente documentazione:

- 1) Situazione di famiglia.
- 2) Copia fotostatica della dichiarazione dei redditi, o in mancanza mod. 201 o mod. 101 e dichiarazione attestante tutti i redditi e risorse cui la famiglia dispone. La situazione reddituale deve essere riferita ad ogni componente il nucleo familiare.
- 3) Certificazione o attestazione o ricevute etc. in relazione alla condizione per la quale si richiede il contributo o il sussidio o l'ausilio.
- 4) Ogni altra certificazione o documentazione ritenuta utile dall'interessato al fine di comprovare lo stato di bisogno.

ART. 7

RICOVERI IN ISTITUTO DI ANZIANI E MINORI

I ricoveri in Istituto per anziani e minori è disposto:

- a) dall'Autorità Giudiziaria;
- b) Su segnalazione del Consultorio familiare o di altro soggetto o Ente Pubblico.
- c) a domanda;
- d) Su segnalazione del servizio sociale.

L'intervento del Comune si articola in :

- 1) assunzione a totale carico della retta di ricovero;
- 2) assunzione a carico di una percentuale della retta di ricovero

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ART. 8

MODALITA' DELL'ASSUNZIONE A CARICO DEL COMUNE DELLE RETTE DI RICOVERO

L'assunzione a totale carico del Comune della retta avviene nei confronti del ricovero disposto dall'Autorità Giudiziaria,

- a) per gli anziani privi di familiari tenuti per legge all'assistenza
- b) per i minori la cui permanenza in famiglia sia di pregiudizio per l'incolumità fisica e per lo sviluppo psichico del soggetto.

La partecipazione del Comune al pagamento della retta di ricovero in percentuale avviene con il verificarsi delle seguenti condizioni:

a) per i minori

- per il ricovero in Istituto disposto da organi diversi dall'Autorità Giudiziaria o su segnalazione del Consultorio familiare
- In relazione al reddito e alla composizione del nucleo familiare la percentuale minima di copertura a carico del Comune non può comunque essere inferiore al 35%.

b) per gli anziani

- per il ricovero disposto da organi diversi dall'Autorità Giudiziaria o su segnalazione del Consultorio
- per gli anziani che pur provvisti di familiari tenuti all'assistenza, per particolari condizioni fisiche o psichiche non possono essere assistiti nell'ambito del nucleo familiare.

L'intervento del Comune è previsto in relazione all'entità della pensione percepita dall'utente. Dalla retta giornaliera, determinata dagli Istituti assistenziali, verrà detratto l'importo delle pensioni in godimento (ad eccezione della quota fissa di L. 50.000 mensili che rimarrà all'interessato per piccole spese o esigenze personali). La partecipazione del Comune, in relazione alla fattispecie in esame non può essere superiore al 50% dell'ammontare della retta.

E' comunque escluso l'intervento del Comune in presenza di soggetto che gode di pensione INPS diretta più pensione INPS di reversibilità più assegno di ac-

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

riassegnamento di invalidità civile.

ART. 9

SOVVENZIONI

Possono essere avanzate richieste di sovvenzioni, da parte di enti pubblici, privati, associazioni, comitati promotori, ecc., per i seguenti rami di attivi-

- 1) manifestazioni e attività culturali*
- 2) manifestazioni e attività socio-sanitarie*
- 3) manifestazioni e attività cinematografiche*
- 4) manifestazioni e attività teatrali*
- 5) manifestazioni e attività artistiche, scientifiche*
- 6) manifestazioni e attività etico-civili-religiose*
- 7) manifestazioni e attività turistiche, ricreative e del tempo libero*
- 8) manifestazioni e attività sportive*
- 9) manifestazioni per mostre artigianali.*

Le sovvenzioni sono concesse in favore di Enti pubblici e privati, istituzioni, associazioni, comitati o altro organismo pubblico o privato.

Sono concesse, inoltre, sovvenzioni in favore di promotori occasionali di attività che rientrino comunque nelle categorie suindicate.

A parità di condizioni sono privilegiate le attività continuative o ricorrenti.

Sono esclusi dal sovvenzionamento i circoli sportivi, ricreativi, professionali, i partiti politici e le OO.SS..

Gli interessati dovranno produrre, in competente bollo, regolare istanza diretta al Sindaco, corredata dalla seguente documentazione:

- copia dello statuto dell'ente o associazione richiedente (se costituiti)*
- relazione sull'attività svolta o da svolgere*
- motivo della richiesta di sovvenzione*
- bilancio*

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

Indicazione del delegato a riscuotere il contributo completo di generalità e codice fiscale.

Nel caso in cui il soggetto richiedente non è costituito con atto notarile dovrà produrre una dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante che si tratta di ente o associazione etc. costituiti di fatto.

Nel caso in cui la richiesta di sovvenzionamento sia avanzata per una specifica manifestazione, deve essere allegato il bilancio presuntivo della manifestazione o dell'iniziativa con la dimostrazione della copertura di almeno il 50% della spesa.

Non è ammesso il sovvenzionamento nel caso in cui la manifestazione o la iniziativa abbia già avuto contributi da parte di altri enti pubblici. All'uopo deve essere allegata una dichiarazione da parte del legale rappresentante in cui si attesta che, per la stessa iniziativa, non sono state concesse altre sovvenzioni da parte di enti pubblici. Tale esclusione non opera nei confronti di manifestazioni a carattere provinciale o intercomunale o nel caso in cui, per il suo interesse, è organizzata o patrocinata da più organismi.

Le istanze, vanno presentate, entro il mese di maggio per le attività estive e entro il mese di dicembre per quelle invernali. Tali indicazioni non sono vincolanti nei confronti delle manifestazioni occasionali anche se ricorrenti.

L'intervento del Comune può caratterizzarsi per:

- sovvenzioni in denaro;*
- interventi organizzativi;*
- patrocinio.*

Le sovvenzioni sono erogate esclusivamente in denaro ed escludono qualsiasi altro tipo di partecipazione da parte del Comune.

Gli interventi organizzativi si distinguono per l'esclusione di sovvenzioni in denaro tale ipotesi ricorre quando è chiesto l'intervento del Comune per la prestazione di attrezzature, supporto logistico, fornitura di manifesti.

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

Il patrocinio è concesso a richiesta e per rilevanti attività sotto l'aspetto socio-culturale e/o scientifico della manifestazione. L'intervento si distingue per la concessione della dicitura: "CON IL PATROCINIO DEL COMUNE DI COLLEPASSO". In tal caso il Comune potrà fornire, manifesti, inviti, mezzi, materiali, etc. e assumere a carico del bilancio una parte delle spese, di norma non superiore al

??
 In caso di attività organizzate da promotori occasionali, l'intervento del Comune in base all'entità della manifestazione può limitarsi alla concessione di spazio, trofei, etc. oppure alla partecipazione alla spesa nella misura massima del 30%. Il responsabile del procedimento, valuterà ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità e il verificarsi delle condizioni previste dal seguente articolo. Dovrà, inoltre, procedere alla verifica della completezza della documentazione prodotta e ove occorra provvedere alla rettifica di dichiarazioni erranee o incomplete per procedere in merito alla richiesta di autorizzazione documentaria.

Le pratiche dovranno essere istruite e sottoposte al vaglio della Giunta entro il mese di gennaio per le attività invernali ed entro il mese di giugno per le attività estive.

Per le attività o manifestazioni occasionali, tali pratiche dovranno essere istruite e sottoposte alla G.M. entro 15 gg. dal ricevimento. L'accoglimento dell'istanza va comunicato entro 3 gg. dalla data del provvedimento. Il diniego deve essere comunicato entro 10 gg. con le relative motivazioni.

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ART. 10

INTERVENTI EX A.N.M.I.L.

gli interventi in favore degli invalidi del lavoro, essendo venuto meno l'obbligo dei criteri di cui ai D.P.R. 31.3.79 e 18.4.79, si articola in:

1) sussidio straordinario

sussidio in denaro in favore degli invalidi che dimostrino di trovarsi in stato di bisogno derivante da eventi eccezionali e contingenti.

2) Contributi in favore dei figli di invalidi che frequentino corsi di studio secondari

l'intervento è effettuato nei confronti dei figli degli invalidi che frequentino la scuola media inferiore e superiore. Il contributo è concesso nella misura massima del 50% delle spese sostenute.

3) Assegno di incollocamento

L'assegno è concesso nella misura di L.80.000 mensili nei confronti degli invalidi iscritti nelle liste della sez. circoscrizionale del Lavoro ai sensi dell'art.19 della Legge. 2.4.68 n.482 inerente il collocamento obbligatorio che abbiano subito una riduzione della capacità lavorativa non inferiore al 34% e di età inferiore a 55 anni.

La percentuale di riduzione della capacità lavorativa è determinata, per i punti 1) e 2) almeno del 34%.

Le istanze prodotte in carta libera dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) situazione di famiglia

2) certificato attestante una minorazione della capacità lavorativa non inferiore al 34% rilasciato dall'INAIL

3) situazione reddituale dell'intero nucleo familiare

per il punto 1): ogni certificato ritenuto utile allo scopo di comprovare lo stato di bisogno.

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

per il punto 2): *fattura della spesa sostenuta*

per il punto 3): *certificato di disoccupazione rilasciato dalla sez. circoscrizionale per l'impiego.*

I limiti di reddito ammissibili sono quelli stabiliti dall'art.3:

L'ammontare del sussidio straordinario non può essere inferiore e superiore a quello stabilito dall'art.3 ultimo comma del presente regolamento.

ART.11

INTERVENTI DI CUI ALL'ART.23 DEL D.P.R. n.616/77

Sono comprese le attività relative:

assistenza economica in favore di famiglie bisognose dei detenuti e delle vittime del delitto;

assistenza post-penitenziaria;

interventi in favore di minorenni soggetti a provvedimenti delle autorità giudiziarie minorili nell'ambito della competenza amministrativa e civile;

interventi di protezione sociale di cui agli artt. 8 e seguenti della legge 20.2.58 n.75 e successive modificazioni.

Le istanze dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

situazione di famiglia

composizione reddituale del nucleo familiare

certificato rilasciato dalla competente autorità attestante la condizione di cui ai punti a), b), c) e d):

I limiti di reddito per l'ammissibilità sono quelli stabiliti dall'art.3:

L'ammontare dell'intervento non può essere inferiore e superiore a quello stabilito dall'art.3 ultimo comma del presente Regolamento.

ART. 12

INTERVENTI EX E.N.A.O.L.I.

Ai sensi dell'art.14 della legge Regionale 11/89 i comuni non sono più tenuti

seguire obbligatoriamente, i criteri ex ENAOLI, in virtù dell'unificazione del

servizio socio-assistenziale intervenuto per effetto della suindicata L.R.:

Sono soggetti assistibili gli orfani di padre o di madre ed equiparati, fino

COMUNE DI COLLEPASSO

12)

PROVINCIA DI LECCE

compimento del 21° anno ed eccezionalmente fino al 26° se studenti universitari purchè uno dei genitori sia o sia stato soggetto alle assicurazioni sociali obbligatorie .

I criteri di erogazione, da un punto di vista normativo, rimangono quelli stabiliti dal regolamento dell'assistenza ENAOLI trasmesso dalla Regione Puglia - assessorato ai Servizi Sociali.

Per quanto riguarda la concessione del "quantum" spettante per gli anni 1990/91 è determinato come appresso:

Classe: REDDITO 0

per n. 1 orfano	L. 250.000 mensili
per n. 2 orfani	L. 275.000 "
per n. 3 orfani	L. 300.000 "
per n. 4 orfani	L. 325.000 "
per n. 5 orfani	L. 350.000 "
per ogni orfano oltre il 5° ulteriori	L. 50.000 "

Classe: REDDITO FINO A L. 7.348.000

per n. 1 orfano	L. 82.000 mensili
per n. 2 orfani	L. 107.000 "
per n. 3 orfani	L. 132.000 "
per n. 4 orfani	L. 157.000 "
per n. 5 orfani	L. 182.000 "
per ogni orfano oltre il 5°, ulteriori	L. 50.000 "

Classe: REDDITO DA L. 7.348.001 A L. 12.236.000

per n. 1 orfano	L. 54.000 mensili
per n. 2 orfani	L. 79.000 "
per n. 3 orfani	L. 104.000 "
per n. 4 orfani	L. 129.000 "
per n. 5 orfani	L. 154.000 "
per ogni orfano oltre il 5° ulteriori	L. 50.000 "

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

4^a fascia: REDDITO DA L. 12.236.001 A L. 14.680.000

per n.1 orfano	L. 27.000 mensili
per n.2 orfani	L. 52.000 "
per n. 3 orfani	L. 77.000 "
per n. 4 orfani	L. 102.000 "
per n.5 orfani	L. 127.000 "
per ogni orfano oltre il 5°, ulteriori	L. 50.000 "

5^a fascia: REDDITO DA L. 14.680.001 A L.17.124.000

per n.1 orfano	L. 25.000 mensili
per n.2 orfani	L. 50.000 "
per n.3 orfani	L. 75.000 "
per n.4 orfani	L. 100.000 "
per n.5 orfani	L. 125.000 "
per ogni orfano oltre il 5°, ulteriori	L. 25.000 "

6^a fascia: REDDITO DA L. 17.124.001 A L. 19.568.000

per n.1 orfano	L. 20.000 mensili
per n.2 orfani	L. 45.000 "
per n.3 orfani	L. 70.000 "
per n.4 orfani	L. 95.000 "
per n.5 orfani	L. 120.000 "
per ogni orfano oltre il 5°, ulteriori	L. 25.000 "

7^a fascia: REDDITO DA L. 19.568.001 A L. 22.013.000

per n;1 orfano	L. 10.000 mensili
per n.2 orfani	L. 35.000 "
per n.3 orfani	L. 60.000 "
per n; 4 orfani	L. 85.000 "
per n. 5 orfani	L. 110.000 "
per ogni orfano oltre il 5°, ulteriori	L. 25.000 "

Per gli orfani soli, totalmente privi di reddito spetta l'assegno mensile di

L.300.000.

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

Il contributo per l'affidamento dell'orfano in servizio sostitutivo a famiglie persone è fissato in L.200.000 mensili elevabile a L.250.000 quando si tratta di soggetto che necessita di particolari prestazioni e cure per rimuovere gravi stati di svantaggio psico-fisico o sociale.

Per i nuclei ricostituiti nel senso che il genitore defunto è stato sostituito nella famiglia orfanile e, pertanto, il vedovo/a non si trova di fatto più costretto ad assumersi da solo l'onere del mantenimento e dell'educazione dei figli, l'intervento non deve superare l'importo di L.600.000 annue più quota di L.300.000 l'anno per ogni orfano oltre il 1°; salvo il minore importo spettante in base alla fascia di reddito.

L'intervento urgente "una tantum" ha lo scopo di assicurare un'intervento immediato per sovvenire alle prime necessità del nucleo familiare dopo la morte del genitore. Esso è corrisposto nella misura di L.100.000 per ciascun orfano. L'assegno urgente "una tantum" non spetta quando il nucleo orfanile ha un reddito da lavoro e/o da patrimonio superiore a L.17.124.000.

I limiti di reddito e l'importo degli interventi di cui al presente articolo potranno essere rivisti dalla G.M. con decorrenza gennaio 1992.

A corredo della domanda l'interessato dovrà produrre la seguente documentazione:

- 1) certificato di morte del genitore
- 2) stato di famiglia
- 3) estratto di nascita completo di paternità e maternità degli orfani;
- 4) documentazione da cui risulti la soggezione di uno dei genitori alle assicurazioni sociali obbligatorie; (tale certificazione non è necessaria in presenza di pensione INPS di uno dei genitori in godimento);
- 5) copia della Dichiarazione dei redditi o mod. 201 o mod.101 o dichiarazione sostitutiva attestante l'esenzione, riferita a ogni componente il nucleo familiare.
- 6) per i servizi integrativi o sostitutivi la documentazione relativa alla prestazione.

Per quanto non previsto o espressamente modificato si rinvia ai criteri ex ENAOLI della Regione Puglia.



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ART. 13

ISTRUTTORIA - DISPOSIZIONI COMUNI AGLI ART. 3, 4, 7, 10, 11, 12.

Tutte le pratiche dovranno essere numerate e accettate attraverso il protocollo generale e istruite entro 15 gg. dal ricevimento.

Il responsabile del procedimento, valuterà ai fini istruttori le condizioni di ammissibilità, i requisiti e i presupposti necessari ai fini del provvedimento.

Il termine di 15 gg. viene prorogato di ulteriori 15 gg. nei casi in cui vi è incompletezza o inesattezza della documentazione prodotta ovvero nei casi in cui tale documentazione deve essere integrata. Il responsabile del procedimento accerterà d'ufficio, ove possibile, i fatti, disponendo il compimento degli atti all'uopo necessari e adotterà ogni misura per il sollecito svolgimento della istruttoria. In particolare potrà ricevere il rilascio di dichiarazione o la rettifica di dichiarazioni o istanze erronee o incomplete esperando inoltre accertamenti tecnici e di ispezioni e ordinare esibizioni documentali.

Nei casi di urgente necessità tali pratiche dovranno essere istruite a vista e sottoposte al vaglio della G.M. nella prima riunione utile. L'urgenza viene determinata con apposita annotazione scritta sulla domanda dal Sindaco o dall'Ass. ai Servizi Sociali o dal Segretario Comunale o dal Responsabile del Servizio.

Le pratiche non dichiarate urgenti devono essere sottoposte al vaglio della G.M. entro 30 gg. dalla presentazione. Il mancato accoglimento dell'istanza va comunicato all'interessato con le motivazioni del diniego entro 10 gg. dal provvedimento. Mentre l'accoglimento, va comunicato all'interessato entro 3 gg. dalla data del provvedimento.



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ART. 14

RICORSI

Avverso le determinazioni adottate dalla G.M., concernente i provvedimenti di cui al presente regolamento è ammesso ricorso entro 30 gg. dalla comunicazione, con istanza diretta al Sindaco e contenente i motivi del ricorso. Tale ricorso con il parere del responsabile del procedimento e del Segr. Comunale, sarà sottosto al vaglio della G.M. entro 30 gg. dal ricevimento. Entro 10 gg. dallo esito della decisione definitiva, il responsabile del procedimento provvederà alla comunicazione al ricorrente.

ART. 15

PUBBLICITA'

Il presente regolamento verrà affisso all'albo pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi. Dell'avvenuta approvazione sarà data notizia alla cittadinanza mediante pubblici manifesti unitamente all'avviso di deposito presso la segreteria comunale per la libera consultazione.

Copia del regolamento verrà, inoltre, trasmessa ai partiti politici, alle OO.SS., e alle associazioni presenti in loco.

ART. 16

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento entra in vigore il 1° novembre 1990.



17)
COMUNE DI COLLEPASSO
PROVINCIA DI LECCE

ART. 17.

COMPOSIZIONE REGOLAMENTO

Il presente regolamento si compone di n.17 articoli e n.10 allegati.

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ALLEGATO N. 1

Al Sig. SINDACO

COLLEPASSO

OGGETTO: Richiesta contributo.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente in Collepasso alla Via _____ n. _____ tel. _____
ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 dell'apposito Regolamento

CHIEDE

alla S.V. la concessione di un contributo per le seguenti finalità:

- Sostentamento nucleo familiare;
- Contributo in favore di disoccupati;
- Contributo per malattia o stato invalidant temporaneo o definitivo;
- Fornitura generi alimentari;
- Contributo in favore dei conduttori di fabbricati in locazione;
- Contributi per acquisti attrezzature sanitarie non mutabili o la cui contribuzione non copre per intero il costo;
- Contributo per trasporto in luogo di cura fuori dal capoluogo di provincia;
- Contributo per evento straordinario e di carattere eccezionale;
- Contributo per trasporto presso centri riabilitativi;
- Contributo a soggetti Tossicodipendenti per trasporti in centro di cura.

Dichiara sotto la propria responsabilità che il reddito familiare escluso il reddito della casa in abitazione, ammonta a L. _____ annue.

Allega la presente documentazione:

- 1) Situazione di famiglia.
- 2) Copia fotostatica della dichiarazione dei redditi oppure _____
- 3) _____
- 4) _____

Distintamente.

FIRMA



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

19)

ALLEGATO N. 2

Al Sig. SINDACO

COLLEPASSO

OGGETTO: Richiesta sussidio e Ausilio finanziario.
Art. 4 Regolamento.

l sottoscritt _____ nato a _____
il _____ e residente in Collepasso alla Via _____
n. _____ tel. _____

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 dell'apposito Regolamento la concessione di un sussidio e ausilio finanziario per il seguente motivo:

- Sussidio in favore de figli minor
 _____ nat a _____ il _____
 _____ nat a _____ il _____
 _____ nat a _____ il _____

- Sussidio e ausilio per attività e problematiche connesse al figlio minore:

 motivo: _____

- Sussidio allo scopo di evitare l'istituzionalizzazione del figlio minore

- Sussidio in favore del figlio minore _____ dimesso
 dall'Istituto _____

Allega:

- 1) Situazione di famiglia: _____
- 2) Copia dichiarazione dei redditi/oppure _____
- 3) _____
- 4) _____

Distintamente:

FIRMA

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ALLEGATO N. 3

AL SIG. SINDACO

COLLEPASSO

OGGETTO: Richiesta intervento del Comune per ricovero in istituto di Minore/Anziano.
ARTT. 7 E 8 del Regolamento.

I sottoscritt _____
nat _____ a _____ il _____ e residente in Collepasso alla Via _____
n. _____ Telefono _____ in qualità di:

C H I E D E

alla S.V., ai sensi e per gli effetti degli artt. 7 e 8 dell'apposito Regolamento:

- Assunzione a totale carico del Comune della retta di ricovero per il minore/Anziano:
_____ nato a _____ il _____ e
residente in Collepasso alla Via _____ n. _____
- Assunzione a carico del Comune di una percentuale della retta di ricovero del Minore/Anziano:
_____ nato a _____ il _____ e
residente in Collepasso alla Via _____ n. _____

(solo per il ricovero degli anziani)

Dichiara che il reddito personale del pensionato è il seguente:

- L: _____ derivante da pensione INPS diretta
L: _____ derivante da pensione INPS di reversibilità
L: _____ da patrimonio
L: _____ altro

per un totale di L. _____ mensili/annue.

Allega alla presente la seguente documentazione:

- 1) Situazione di famiglia
- 2) Copia della dichiarazione dei redditi. Oppure: _____
- 3) _____
- 4) _____

Sistintamente.

Data,

FIRMA



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ALLEGATO N. 4

IN BOLLO

Al Sig. SINDACO
COLLEPASSO

OGGETTO: Domanda sovvenzione:
Art. 9 Regolamento.

1 sottoscritt _____ nat a _____
il _____ e residente in Collepasso alla via _____
tel. _____

In qualità di:

- Rappresentante legale dell'Associazione/Ente etc. denominata _____
con sede in Collepasso Via _____
oppure
 - A titolo personale

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art.9 dell'apposito Regolamento:

- Sovvenzione
 - Intervento organizzativo
 - Patrocinio

per la seguente manifestazione

dal _____ al _____ presso _____ in svolgimento

secondo l'allegato programma:

- Manifestazione e attività culturale
 - " " " socio-sanitarie
 - " " " cinematografiche
 - " " " Teatrali
 - " " " artistiche-scientifiche
 - " " " etico-civile-religiose
 - " " " turistiche, ricreative e del tempo libero
 - " " " sportive
per mostre artigianali

Allega:

- copia dello statuto dell'Ente o Associazione
- Relazione attività svolta o da svolgere
- motivo della richiesta di sovvenzione
- Bilancio
- Indicazione del delegato a riscuotere il contributo, completa di generalità e C.F.
Dichiara che per la stessa attività non ha percepito contributi da altri Enti Pubblici.

OVVERO

Dichiara che per la stessa attività ha percepito un contributo di L. _____
da _____

Distintamente.

FIRMA



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ALLEGATO N.5

Al Sig. SINDACO

COLLEPASSO

OGGETTO: *Richiesta intervento ex ANMIL:*
Art. 10 Regolamento.

Il sottoscritto _____

nato a _____ il _____

e residente in Collepasso Via _____ n. _____ tel. _____

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 dell'apposito Regolamento:

- Sussidio straordinario
- Contributo in favore dei figli che frequentano corsi di studio secondari
- Assegno di incollocamento

Allega:

- 1) Situazione di famiglia
- 2) Copia fotostatica dichiarazione dei redditi / oppure _____
- 3) _____
- 4) _____

Distintamente.

FIRMA _____

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ALLEGATO N. 6

Al Sig. SINDACO

COLLEPASSO

OGGETTO: Interventi di cui all'art. 23 del D.P.R. n. 616/77:
Art. 11 del Regolamento.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ e residente a Collepasso
Via _____ n. _____ tel. _____

CHIEDE

ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 dell'apposito regolamento, il seguente intervento:

- Assistenza economica in favore di famiglie bisognose dei detenuti e delle vittime del delitto:
_____ (cognome e nome del detenuto o della vittima del delitto)
- Assistenza post-penitenziaria
- Intervento in favore di minorenni soggetti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria minorile nell'ambito della competenza civile e amministrativa:
_____ (cognome e nome del minorenne soggetto a provvedimento)
- Interventi di protezione sociale di cui agli artt. 8 e seguenti della legge n. 75/58 e successive modificazioni e integrazioni
_____ (cognome e nome)

Allega alla presente:

- 1) Situazione di famiglia
- 2) Copia della dichiarazione dei redditi / oppure _____
- 3) Certificato rilasciato dalle competenti autorità attestante la condizione di cui sopra:
- 4) _____

Distintamente:

Collepasso, li _____

FIRMA

COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

OGGETTO: Richiesta assistenza ex E.N.A.O.L.I. Al Sig. Sindaco del Comune di

ALLEGATO N. 7

I sottoscritti

nat. a (prov. di) il

residente in via

nella qualità di

dei sottoelencati minori, nel richiedere l'erogazione di assistenza per l'anno

A

DICHIARA

Cognome e nome del genitore superstite e degli orfani assistibili:

B

che dei sopradetti:

1) beneficiano di pensione e/o rendita anche in acconto (come da allegata documentazione):

Cognome e nome	pensione e/o rendita	cat.	lire annue	all. n.

2) non beneficiano ancora dei trattamenti previdenziali spettanti:

Cognome e nome	Cognome e nome

C

che dei sopradetti componenti di età superiore ai 15 anni:

1) fruiscono di reddito da lavoro dipendente (come da allegata busta paga o dichiarazione del datore di lavoro):

Cognome e nome	retribuzione annua lire	all. n.

2) fruiscono di reddito da lavoro autonomo o di altro reddito da lavoro:

Cognome e nome	attività svolta	importo annuo

3) sono disoccupati (come da allegati certificati di iscrizione nelle liste di collocamento):

all.n. _____

all.n. _____

4) non sono occupati i restanti componenti (casalinghe, studenti, etc.).

D

che i sottoelencati componenti della famiglia fruiscono dei seguenti redditi patrimoniali, escluso il reddito dominicale da casa di abitazione (come da allegata documentazione)

Cognome e nome	fonte di reddito (*)	importo annuo

Il sottoscritto si impegna, inoltre, in caso di accoglimento della presente richiesta, a segnalare all'Ufficio comunale competente, non oltre 30 giorni dal suo verificarsi, qualsiasi variazione della situazione sopra indicata dalla famiglia, dei redditi sopra documentati e dichiarati e di quanto dichiarato nella presente.

Il

Firma

Comune di

AUTENTICAZIONE DI SOTTOSCRIZIONE (Art. 20 legge 4-1-1958, n. 15)

Attesto che il richiedente (1)

è identificato (2)

ha, previa ammonizione sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace, resa e sottoscritta in mia presenza la suesposta dichiarazione.

(3)

(qualifica)

(cognome e nome)

(firma per esteso)

- (1) Nome e cognome del richiedente.
(2) Modalità di identificazione: tipo del documento di identità, ed estremi, ovvero generalità dei testimoni ed estremi dei loro documenti, ovvero conoscenza diretta.
(3) Segretario comunale o funzionario.

AVVERTENZE

- 1) - Indicare nel riquadro "A" il genitore superstite e gli orfani assistibili in età da 0 a 18 anni nonché gli orfani di guerra per i quali si richiede prosecuzione dell'assistenza ai sensi delle norme vigenti.
- 2) - Il salario o stipendio da registrare è quello effettivamente percepito nell'arco dei mesi durante i quali viene erogata l'assistenza - con l'aggiunta della tredicesima mensilità e di altre eventuali mensilità o frazioni di esse - dal genitore superstite e/o dagli orfani assistibili; in detto reddito non vanno compresi gli assegni familiari o quote aggiunte di famiglia e indennità per lavoro straordinario.
- 3) - La pensione va indicata sempre nella misura annua al netto delle quote di maggiorazione per carichi di famiglia.
- 4) - Per i nuclei che inoltrano per la prima volta richiesta di assistenza i documenti allegati devono essere di data non anteriore a 3 mesi rispetto alla data della presente richiesta.



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ALLEGATO N. 8

Prot. n. _____

Data, _____

Al Sig. _____

Via _____ n. _____

OGGETTO: Art. 5 e 8 Legge n.241/90: _____

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 5 - 3° comma - e dell'art. 8 della legge n. 241/90 si comunica che, l'istanza presentata dalla S.V. in data _____ è stata assegnata all'Ufficio _____ dipendente Sig. _____, il quale è incaricato della relativa istruttoria.

Ai sensi dell'art. 2 - 3° comma - della legge n.241/90, entro 30 gg. dalla data di ricevimento, si provvederà a comunicare il provvedimento adottato.

La S.V. potrà prendere visione degli atti relativi presso l'Ufficio istruttore.

FIRMA _____ (1)

(1) - Sindaco

- Assessore ai Servizi Sociali (o Cultura per l'art.9)



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ALLEGATO N. 9

Prot. n. _____

Data, _____

Al Sig. _____

Via _____ n. _____

OGGETTO: Art. 13 (o art.9) Reg. per la det. criteri e mod. concessione, contr., etc. - Diniego concessione.

In riferimento all'istanza presentata dalla S.V. in data _____
si comunica che, la Giunta Municipale con atto n. _____ del _____
non ha accolto la richiesta presentata per il seguente motivo:

- Mancanza dei requisiti previsti dall'art. _____ del Regolamento.
- Reddito superiore previsto per l'ammissibilità.
- Intervento non previsto dal Regolamento.
- Altro:

Avverso il provvedimento di diniego, la S.V. potrà presentare ricorso diretto
al Sindaco, entro 30 gg., dalla data della presente, con le motivazioni addotte.
Distintamente.

FIRMA (1)

(1) - Sindaco

- Assessore ai Servizi Sociali (o Ass. Cultura per l'art.9)



COMUNE DI COLLEPASSO

PROVINCIA DI LECCE

ALLEGATO N. 10

Prot. n. _____

Data, _____

Sig. _____

Via _____ n. _____

OGGETTO: Art. 13 (o art.9) Regolamento per la det. criteri e mod. conc. sovv., contr., etc. - Accoglimento istanza.

In riferimento all'istanza presentata dalla S.V. in data _____
 si comunica che, la Giunta Municipale con atto n. _____ del _____,
 ha accolto la richiesta, adottando in favore della S.V. il seguente provvedimento:

Distintamente.

FIRMA (1)

(1) - Sindaco

- Assessore ai Servizi Sociali (o Ass. Cultura per l'art.9)

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO. —

IL SINDACO

F.to Geom. Balgi LONGO

IL CONSIGLIERE ANZIANO

F.to Geom. Silvano ERRICO

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Vincenzo SPECCHIA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il Segretario Comunale attesta che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'albo sarà

Pretorio il giorno 28 NOV 1980 e per 15 gg. consecutive

Collepasseo, li 28 NOV 1980

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott. Vincenzo SPECCHIA

Per copia conforme per uso amministrativo e d'ufficio.

Collepasseo, li

Visto: IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Vincenzo SPECCHIA)

REGIONE PUGLIA

SEZ. PROV. DEC. DI CONTROLLO

Prot. 14-12-80

Sez. 5

La Sezione nella seduta del 14-12-80
con provvedimento n. 508/81
ha preso atto

Lecce, li 14-12-80

IL PRESIDENTE

F.to [Signature]

Pubblicata all'albo Pretorio per sette giorni
consecutivi dal _____ al _____
senza opposizioni.

Registrata al n. _____

IL MESSO COMUNALE